



Istituto Tecnico Statale *“Marco Polo”* Verona



ACCREDITAMENTO DELLA  
REGIONE VENETO  
COME ORGANISMO  
DI FORMAZIONE



TEST CENTER



# ISTITUTO TECNICO STATALE *“Marco Polo”* VERONA

## PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

## INDICE

INTRODUZIONE	pag. 3
<b>SEZIONE 1 Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari</b>	pag. 3
a. Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi	pag. 4
b. Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo	pag. 7
c. Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo	pag. 7
<b>SEZIONE 2 Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo</b>	pag. 8
a. Ipotizzare le azioni da compiere considerando gli effetti negativi e positivi	pag. 8
b. Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo	pag. 10
<b>SEZIONE 3 Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato</b>	pag. 10
<b>SEZIONE 4 Valutare, condividere e diffondere i risultati del PdM</b>	pag. 10

## INTRODUZIONE

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

✓ **SEZIONE 1**

Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV

✓ **SEZIONE 2**

Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti

✓ **SEZIONE 3**

Pianificare gli obiettivi di processo individuati

✓ **SEZIONE 4**

Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione

### **SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari**

La scelta degli obiettivi di processo individuati nella sezione 5 del RAV viene valutata attraverso il Piano di Miglioramento in particolare:

➤ *Passo 1*

Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

➤ *Passo 2*

Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

➤ *Passo 3*

Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

➤ **Passo 1** – Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

TABELLA 1 – OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI DALL’ISTITUTO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze e favorire criteri di valutazione comune</li><li>• Elaborare un profilo di competenze specifiche in uscita per tutti gli indirizzi dell’Istituto</li><li>• Progettare itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (studenti con cittadinanza non italiana e BES)</li><li>• Utilizzare prove strutturate per classi parallele in entrata, elaborate dagli insegnanti della scuola, per Inglese, Matematica, Italiano e Scienze</li></ul>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettare in tutti i Consigli di classe attraverso metodologie didattiche innovative (es. UDA) per garantire all’utenza le pari opportunità di apprendimento</li><li>• Sviluppare un clima d’apprendimento positivo e trasmettere regole di comportamento condivise</li></ul>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere figure di docenti tutor in relazione all’accoglienza e all’integrazione degli studenti stranieri</li><li>• Motivare maggiormente gli studenti con particolari attitudini e competenze disciplinari, attraverso la predisposizione di gare interne alla scuola</li></ul>
<b>Continuità e orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prevedere momenti di condivisione con i docenti della scuola media, in modo da rendere più efficace la continuità tra i due gradi di istruzione</li><li>• Organizzare incontri/attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell’indirizzo del triennio e del percorso universitario successivo</li><li>• Attuare il monitoraggio degli studenti dopo il conseguimento del diploma</li></ul>
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sollecitare il coinvolgimento di alcune associazioni di categoria che non garantiscono una presenza e una collaborazione continuativa nel CTS</li><li>• Creare un catalogo digitale relativo a tutte le iniziative e i progetti attivati per il raggiungimento degli obiettivi</li><li>• Supportare con una commissione e/o collaboratori tutte le funzioni strumentali</li></ul>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione concernenti aspetti metodologici e didattici</li><li>• Ripristinare la raccolta sistematica del curriculum e delle esperienze formative del personale</li><li>• Formalizzare gruppi di lavoro su tematiche importanti quali “la valutazione degli studenti attraverso criteri comuni”, “la multidisciplinarietà”</li></ul>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Essere scuola capofila di almeno una rete di scuole per realizzare progetti aventi una maggiore ricaduta sull’O.F.</li><li>• Coinvolgere le famiglie in modo attivo nella vita scolastica, incentivando la loro partecipazione alla realizzazione di iniziative varie</li></ul>

## Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio in relazione ai “**Risultati scolastici**” sono:

1. *Diminuzione dell'abbandono scolastico*
2. *Diminuzione dei trasferimenti in uscita*
3. *Rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza*

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità di cui sopra sono:

1. *Rientrare nella media di abbandoni provinciali portando gli abbandoni dell'istituto entro l'1%*
2. *Rientrare nella media dei trasferimenti in uscita provinciali e precisamente portare i trasferimenti dell'istituto entro il 3,25%*
3. *Tendere all'equità dei risultati relativamente alle classi del biennio predisponendo prove per disciplina e griglie di valutazioni comuni*

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. *Prevedere momenti di condivisione con i docenti della scuola media, in modo da rendere più efficace la continuità tra i due gradi di istruzione*
2. *Progettare itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (studenti con cittadinanza non italiana e BES)*
3. *Promuovere figure di docenti tutor in relazione all'accoglienza e all'integrazione degli studenti stranieri*
4. *Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze e favorire criteri di valutazione comune*
5. *Sviluppare un clima d'apprendimento positivo e trasmettere regole di comportamento condivise*
6. *Motivare maggiormente gli studenti con particolari attitudini e competenze disciplinari, attraverso la predisposizione di gare interne alla scuola*
7. *Elaborare un profilo di competenze specifiche in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto*

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio in relazione ai “**Risultati nelle prove standardizzate nazionali**” sono:

1. *Miglioramento del punteggio INVALSI nelle prove di Matematica*
2. *Riduzione della variabilità tra le classi*

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità di cui sopra sono:

1. *Aumentare la percentuale di studenti collocata sui livelli 4 e 5 (>40%) e ridurre quella dei livelli 1 e 2 (<30%) per rientrare nella media dei dati regionali*
2. *Ridurre la “varianza tra le classi” in Italiano e in Matematica sotto il 10%*

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. *Prevedere momenti di condivisione con i docenti della scuola media, in modo da rendere più efficace la continuità tra i due gradi di istruzione*
2. *Utilizzare prove strutturate per classi parallele in entrata, elaborate dagli insegnanti della scuola, per Inglese, Matematica, Italiano e Scienze*

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio in relazione a “**Competenze chiave e di cittadinanza**” sono:

1. *Rafforzamento delle competenze di cittadinanza*

Il **traguardo** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità di cui sopra è:

1. *Elaborare un profilo in uscita per poter valutare il livello di tutte le competenze raggiunto dagli studenti*

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. *Progettare in tutti i Consigli di classe attraverso metodologie didattiche innovative (es. UDA) per garantire all'utenza le pari opportunità di apprendimento*
2. *Utilizzare prove strutturate per classi parallele in entrata, elaborate dagli insegnanti della scuola*
3. *Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze e favorire criteri di valutazione comune*
4. *Sviluppare un clima d'apprendimento positivo e trasmettere regole di comportamento condivise*
5. *Elaborare un profilo di competenze specifiche in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto*
6. *Motivare maggiormente gli studenti con particolari attitudini e competenze disciplinari, attraverso la predisposizione di gare interne alla scuola*

La **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio in relazione ai “**Risultati a distanza**” è:

1. *Orientamento all'Università*

Il **traguardo** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità di cui sopra è:

1. *Ampliare le azioni di orientamento in uscita verso l'Università anche all'ultimo anno del secondo biennio*

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento del traguardo sono:

1. *Organizzare incontri/attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo del triennio e del percorso universitario successivo*
2. *Attuare il monitoraggio degli studenti dopo il conseguimento del diploma*

**TABELLA 2 – FATTIBILITA' ED IMPATTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI DALL'ISTITUTO**

	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI</b>	<b>FATTIBILITA' (DA 1 A 5)</b>	<b>IMPATTO (DA 1 A 5)</b>	<b>RILEVANZA INTERVENTO</b>
1	Elaborare una progettazione didattica finalizzata al potenziamento delle competenze e favorire criteri di valutazione comune	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
2	Elaborare un profilo di competenze specifiche in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
3	Progettare itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (studenti con cittadinanza non italiana e BES)	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>9</b>
4	Utilizzare prove strutturate per classi parallele in entrata, elaborate dagli insegnanti, per Inglese, Matematica, Italiano e Scienze	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
5	Progettare in tutti i Consigli di classe attraverso metodologie didattiche innovative (es. UDA) per garantire all'utenza le pari opportunità di apprendimento	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>9</b>
6	Sviluppare un clima d'apprendimento positivo e trasmettere regole di comportamento condivise	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
7	Promuovere figure di docenti tutor in relazione all'accoglienza e all'integrazione degli studenti stranieri	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
8	Motivare maggiormente gli studenti con particolari attitudini e competenze disciplinari, attraverso la predisposizione di gare interne alla scuola	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
9	Prevedere momenti di condivisione con i docenti della scuola media, in modo da rendere più efficace la continuità tra gradi di istruzione	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
10	Organizzare incontri/attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo del triennio e del percorso universitario successivo	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
11	Attuare il monitoraggio degli studenti dopo il conseguimento del diploma	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
12	Sollecitare il coinvolgimento di alcune associazioni di categoria che non garantiscono una presenza e una collaborazione continuativa nel CTS	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
13	Creare un catalogo digitale relativo a tutte le iniziative e i progetti attivati per il raggiungimento degli obiettivi	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>16</b>
14	Supportare con una commissione e/o collaboratori tutte le funzioni strumentali	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
15	Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione concernenti aspetti metodologici e didattici	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
16	Ripristinare la raccolta sistematica del curriculum e delle esperienze formative del personale	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
17	Formalizzare gruppi di lavoro su tematiche importanti quali “la valutazione degli studenti attraverso criteri comuni”, “la multidisciplinarietà”	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>12</b>
18	Essere scuola capofila di almeno una rete di scuole per realizzare progetti aventi una maggiore ricaduta sull'O.F.	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>15</b>
19	Coinvolgere le famiglie in modo attivo nella vita scolastica, incentivando la loro partecipazione alla realizzazione di iniziative varie	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>

➤ **Passo 2** – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

**TABELLA 2 – CALCOLO DELLE NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO**

OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI		FATTIBILITA' (DA 1 A 5)	IMPATTO (DA 1 A 5)	RILEVANZA INTERVENTO
1	Elaborare un profilo di competenze specifiche in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
2	Sviluppare un clima d'apprendimento positivo e trasmettere regole di comportamento condivise	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
3	Motivare maggiormente gli studenti con particolari attitudini e competenze disciplinari, attraverso la predisposizione di gare interne alla scuola	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
4	Organizzare incontri/attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo del triennio e del percorso universitario successivo	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>20</b>
5	Supportare con una commissione e/o collaboratori tutte le funzioni strumentali	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
6	Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione concernenti aspetti metodologici e didattici	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>
7	Coinvolgere le famiglie in modo attivo nella vita scolastica, incentivando la loro partecipazione alla realizzazione di iniziative varie	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>20</b>

➤ **Passo 3** – Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

**TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Elaborare un profilo di competenze specifiche in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto	Realizzazione di un'efficace organizzazione dell'O.F. finalizzata all'orientamento post diploma	Numero di incontri dei docenti referenti degli assi culturali	Pubblicazione del materiale prodotto: competenze acquisite e profili in uscita
Sviluppare un clima d'apprendimento positivo e trasmettere regole di comportamento condivise	Redazione di un regolamento di istituto fruibile e condiviso da docenti e studenti	Diminuzione di note disciplinari e sospensioni con miglioramento dei risultati di apprendimento	Confronto del numero di note dell'anno scolastico in corso con quelle degli anni precedenti
Motivare maggiormente gli studenti con particolari attitudini e competenze disciplinari, attraverso la predisposizione di gare interne alla scuola	Far emergere le eccellenze e i "talenti" individuali	Gare interne e attività di potenziamento	Risultati gare interne e questionari di valutazione su attività di potenziamento
Organizzare incontri e attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo del triennio e del percorso universitario successivo	Mantenere lo stesso numero di classi per i singoli indirizzi del triennio. Scelte universitarie inerenti i percorsi di studio e riduzione dell'abbandono universitario	Numero di incontri con esperti dei settori inerenti gli indirizzi di studio e con il mondo accademico	Documentazione dei contatti tra scuola e aziende/università. Monitoraggio degli studenti nel percorso post-diploma
Supportare con una commissione e/o collaboratori tutte le funzioni strumentali	Organizzazione e ampliamento dell'O.F.	Incremento di progetti relativi allo sviluppo degli ambiti delle funzioni strumentali	Monitoraggio dei progetti realizzati

Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione concernenti aspetti metodologici e didattici	Attuazione di una didattica innovativa (progettuale e laboratoriale)	Condivisione di materiali e metodologie didattiche	Archiviazione di UDA/ progetti didattici online da parte dei consigli di classe
Coinvolgere le famiglie in modo attivo nella vita scolastica, incentivando la loro partecipazione alla realizzazione di iniziative varie	Comunicazione più efficace e organizzazione di iniziative rivolte a studenti e docenti	Aumento di attività con diretto coinvolgimento delle famiglie	Divulgazione degli eventi o attività tramite il sito

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

- **Passo 1** – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

TABELLA 4 – VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

<b>OBIETTIVO 1</b> - Elaborare un profilo di competenze specifiche in uscita per tutti gli indirizzi dell'Istituto			
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi a medio/lungo termine nella scuola</b>	<b>Effetti negativi a medio/lungo termine nella scuola</b>	<b>Soggetto referente</b>
Incontri dei referenti degli assi per definire un curriculum mirato agli sbocchi professionali e alla scelta universitaria	Realizzazione di percorsi formativi coerenti e omogenei ai fini di una creazione di graduale professionalità		Referenti degli assi culturali e corpo docenti parte del gruppo
<b>OBIETTIVO 2</b> - Sviluppare un clima d'apprendimento positivo e trasmettere regole di comportamento condivise			
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi a medio/lungo termine nella scuola</b>	<b>Effetti negativi a medio/lungo termine nella scuola</b>	<b>Soggetto referente</b>
Adattamento del regolamento di istituto alle nuove esigenze della popolazione scolastica	Condivisione delle regole di comportamento tra le varie componenti con miglioramento del clima e dei risultati di apprendimento		Collaboratori dirigente e coordinatori di classe
<b>OBIETTIVO 3</b> - Motivare maggiormente gli studenti con particolari attitudini e competenze disciplinari, attraverso la predisposizione di gare interne alla scuola			
<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi a medio/lungo termine nella scuola</b>	<b>Effetti negativi a medio/lungo termine nella scuola</b>	<b>Soggetto referente</b>
Organizzazione e realizzazione di gare interne e attività di potenziamento al fine di far emergere le eccellenze	Individuazione di studenti con particolari attitudini e competenze in un'atmosfera di sana competitività che funzionerà da stimolo positivo anche per gli altri studenti		Coordinamenti di materie



**OBIETTIVO 4** - Organizzare incontri/attività rivolti alle famiglie degli studenti per la scelta dell'indirizzo del triennio e del percorso universitario successivo

Azione prevista	Effetti positivi a medio/lungo termine nella scuola	Effetti negativi a medio/lungo termine nella scuola	Soggetto referente
Realizzazione di contatti tra scuola e aziende/università per favorire incontri/ formazione con esperti dei settori inerenti gli indirizzi di studio e con il mondo accademico	Facilitazione di scelte consapevoli per favorire maggiori possibilità di successo sia nell'ambito lavorativo che accademico con una riduzione dell'abbandono universitario		Esperti esterni e docenti

**OBIETTIVO 5** - Supportare con una commissione e/o collaboratori tutte le funzioni strumentali

Azione prevista	Effetti positivi a medio/lungo termine nella scuola	Effetti negativi a medio/lungo termine nella scuola	Soggetto referente
Attuazione di progetti concernenti le aree di competenza delle Funzioni strumentali	Ampliamento dell'O.F. rispondendo anche alle richieste del territorio		

**OBIETTIVO 6** - Incrementare la partecipazione dei docenti ad attività di formazione concernenti aspetti metodologici e didattici

Azione prevista	Effetti positivi a medio/lungo termine nella scuola	Effetti negativi a medio/lungo termine nella scuola	Soggetto referente
Partecipazione di una maggiore percentuale di docenti a corsi di formazione sulla didattica innovativa	Attuazione della didattica per competenza in un numero crescente di classi con utilizzo di strumenti e supporti multimediali e laboratoriali	Resistenza da parte di gruppi di docenti non formati all'attuazione di una didattica innovativa	Docenti

**OBIETTIVO 7** - Coinvolgere le famiglie in modo attivo nella vita scolastica, incentivando la loro partecipazione alla realizzazione di iniziative varie

Azione prevista	Effetti positivi a medio/lungo termine nella scuola	Effetti negativi a medio/lungo termine nella scuola	Soggetto referente
Coinvolgimento delle famiglie in modo attivo nella vita scolastica, per la realizzazione di iniziative rivolte a studenti e docenti	Consolidamento dell'istituto sul territorio, favorendo una maggiore visibilità divulgando gli eventi e/o le attività realizzate con il supporto delle famiglie		

- **Passo 2** – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Per la Sezione 3 e la Sezione 4, di cui si indicano i passi operativi, si rinvia la loro formulazione alle attività del Nucleo Interno di Valutazione che verranno svolte nel corso dell’anno scolastico 2015/2016.

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato**

- **Passo 1** – Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali
- **Passo 2** – Definire i tempi di attuazione delle attività
- **Passo 3** – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

### **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del PdM**

- **Passo 1** – Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- **Passo 2** – Descrivere i processi di condivisione del piano all’interno della scuola
- **Passo 3** – Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all’interno che all’esterno dell’organizzazione scolastica
- **Passo 4** – Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione